

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2



**Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:
MODELLO DI UTILITA' N. MI 2004 U 000037 del 04.02.2004**

Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

21 OTT. 2004

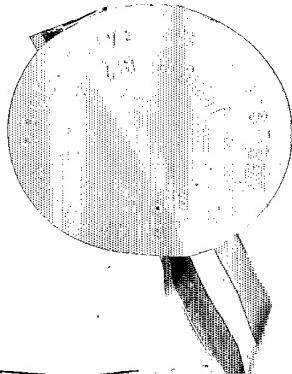
Roma, li.....

PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

IL FUNZIONARIO

Giampietro Carlotto
G. Carlotto



MODULO U (1/2)

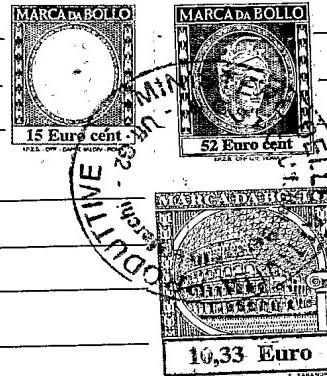
AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)



DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO D'UTILITA' N° MI 2004 U 000037

A. RICHIEDENTE/I

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE NATURA GIURIDICA (PF/PG) INDIRIZZO COMPLETO	A1	GRUPPO INDUSTRIALE STYLING MECCANISMI BREVETTATI PER SALOTTI E MATERASSI S.R.L.			
	A2	PG	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	03685890729
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE NATURA GIURIDICA (PF/PG) INDIRIZZO COMPLETO	A4	Altamura (BA)			
	A1				
B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE INDIRIZZO CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	B0	(D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)			
	B1				
C. TITOLO	B2				
	B3				
C1 "BRACCIOLO PER DIVANO COMPRENDENTE MEZZI DI FISSAGGIO ALL'INTELAIATURA DEL DIVANO"					



D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (DA INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)

COGNOME E NOME NAZIONALITÀ	D1	PATELLA GIUSEPPE			
	D2	ITALIANA			
COGNOME E NOME NAZIONALITÀ	D1				
	D2				
COGNOME E NOME NAZIONALITÀ	D1				
	D2				
COGNOME E NOME NAZIONALITÀ	D1				
	D2				

	SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
E. CLASSE PROPOSTA	E1	E2	E3	E4	E5

F. PRIORITA'

DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO					
STATO O ORGANIZZAZIONE NUMERO DI DOMANDA	F1				TIPO F2
	F3				DATA DEPOSITO F4
STATO O ORGANIZZAZIONE NUMERO DI DOMANDA	F1				TIPO F2
	F3				DATA DEPOSITO F4
STATO O ORGANIZZAZIONE NUMERO DI DOMANDA	F1				TIPO F2
	F3				DATA DEPOSITO F4
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	RACHELI & C. SPA DR. ING. COGGI GIORGIO				

MODULO U (2/2)

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1	(148 BM) Dr. Ing. Coggi Giorgio
	I2	RACHELI & C. S.p.A.
	I3	VIALE SAN MICHELE DEL CARSO, 4
	I4	20144 MILANO
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1 SI FA RISERVA PRESENTAZIONE DELLA LETTERA D'INCARICO	

M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

TIPO DOCUMENTO	N. ES. ALL.	N. ES. RIS.	N. PAG. PER ESEMPLARE
PROSPETTO U, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI)	1		9
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE, 2 ESEMPLARI)	1		6
DESIGNAZIONE D'INVENTORE	0		
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO	0		
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE	0		
(SI/NO)			
LETTERA D'INCARICO	NO		
PROCURA GENERALE	NO		
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	NO		

IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE

ATTESTATI DI VERSAMENTO	EURO	TRECENTONOVE/87			
	A	D		F	
	SI				
	NO				
4 FEBBRAIO 2004					
RACHELI & C. SPA					
DR. ING. COGGI GIORGIO					

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA C.C.I.A.A. DI	MI 2004 U 000037		COD. 15	
	IN DATA	04 FEB. 2004, IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME		
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N. 00		FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.		
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE				
IL DEPOSITANTE			L'UFFICIALE ROGANTE	
			ROSA SCOGlio	

PROSPETTO MODULO U
DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO D'UTILITÀ'

NUMERO DI DOMANDA **MI 2004 U 000037**

DATA DI DEPOSITO:

04 FEB. 2004

A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO

GRUPPO INDUSTRIALE STYLING MECCANISMI BREVETTATI PER SALOTTI E MATERASSI S.R.L.

C. TITOLO

"BRACCIOLO PER DIVANO COMPRENDENTE MEZZI DI FISSAGGIO ALL'INTELAIATURA DEL DIVANO"

SEZIONE

CLASSE

SOTTOCLASSE

GRUPPO

SOTTOGRUPPO

E. CLASSE PROPOSTA

O. RIASSUNTO

Viene descritto un bracciolo per divano, connesso all'intelaiatura del divano mediante almeno un accoppiamento "a baionetta", che comprende mezzi atti a fissarlo in modo reversibile all'intelaiatura del divano stesso.

I mezzi di fissaggio comprendono, per ciascun accoppiamento "a baionetta", un corpo a "L" solidale all'elemento dell'accoppiamento "a baionetta" che è fissato al bracciolo, rispettivamente a quello fissato all'intelaiatura del divano, mezzi di bloccaggio solidali all'intelaiatura del divano, rispettivamente al bracciolo ed una vite che, inserita in un foro passante presente nella zona del corpo a "L" che sporge rispetto al piano del bracciolo - rispettivamente rispetto al piano dell'intelaiatura - e nei mezzi di bloccaggio, fissa in modo reversibile il corpo a "L" (ed il bracciolo) all'intelaiatura del divano.

Vantaggiosamente, il bracciolo porta inoltre i piedini di sostegno del divano.

P. DISEGNO PRINCIPALE

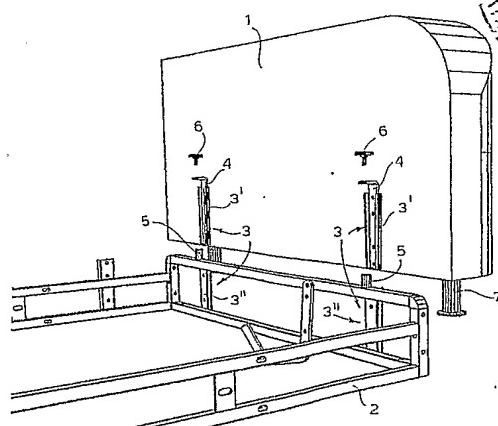
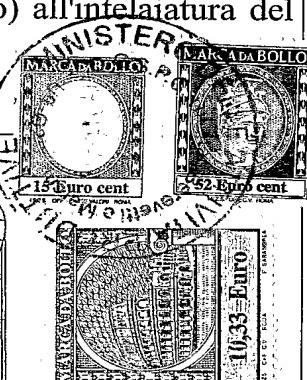


FIG. 2



FIRMA DEL/DEI
RICHIEDENTE/I

RACHELI & C. SPA

DR. ING. COGGI GIORGIO

Descrizione del Modello d'Utilità avente per titolo:

"BRACCIOLO PER DIVANO COMPRENDENTE MEZZI DI FISSAGGIO
ALL'INTELAIATURA DEL DIVANO"

Della Ditta: GRUPPO INDUSTRIALE STYLING MECCANISMI BREVETTATI
PER SALOTTI E MATERASSI S.R.L.

di nazionalità italiana, con sede ad Altamura (Bari), che nomina quali mandatari e domiciliatari, anche in via disgiunta fra loro, Dr. Ing. Giorgio Coggi ed altri dello Studio RACHELI & C. S.p.A. - Milano - Viale San Michele del Carso, 4.

Inventore: Patella Giuseppe

Depositata il:



N.: MI 2004 U 00037

DESCRIZIONE

Il presente trovato si riferisce ad un bracciolo per divano, connesso all'intelaiatura del divano mediante almeno un accoppiamento "a baionetta", che comprende mezzi atti a fissarlo in modo reversibile all'intelaiatura del divano stesso.

Gli accoppiamenti "a baionetta" non saranno descritti in questa sede perché ben noti ed ampiamente usati per unire i braccioli all'intelaiatura di un divano: tali accoppiamenti "a baionetta" sono preferibilmente utilizzati per i divano-letto poiché consentono di asportare agevolmente i braccioli, se necessario, durante la trasformazione da "divano" a "letto", rispettivamente di rimetterli in sede durante la trasformazione inversa, ma possono essere vantaggiosamente utilizzati anche per altri tipi di divani poiché consentono di applicare agevolmente i braccioli all'intelaiatura solo quando il divano è presso l'acquirente, riducendo l'ingombro del divano e semplificandone perciò il magazzinaggio ed il trasporto.

Nella presente descrizione, la dizione "divano" indicherà sia un divano-letto sia qualsiasi altro tipo di divano i cui braccioli siano (o possano essere) fissati mediante accoppiamenti "a baionetta".

La figura 1 mostra schematicamente una vista prospettica di un bracciolo 1 – noto – in fase di montaggio sull'intelaiatura 2 del divano cui è connesso mediante due accoppiamenti "a baionetta" 3, anch'essi noti; all'intelaiatura 2 sono solidali i piedini di sostegno 7 che supportano il divano.

Gli accoppiamenti "a baionetta" presentano tuttavia alcuni inconvenienti e limitazioni tra cui quello di non essere atti ad impedire ai braccioli di separarsi dall'intelaiatura quando si vuole sollevare il divano, ad esempio per spostarlo: ciò rende necessario sollevare il divano afferrandolo sotto l'intelaiatura anziché sotto i braccioli, come sarebbe più comodo.

Forma oggetto del presente trovato un bracciolo per divano che è immune dai suddetti inconvenienti e che presenta gli elementi caratterizzanti illustrati nella rivendicazione 1; ulteriori caratteristiche vantaggiose del trovato formano oggetto delle rivendicazioni dipendenti.

Esempi di realizzazione del trovato, illustrativi soltanto e non limitativi, saranno descritti in seguito con riferimento alle figure allegate, nelle quali:

- la figura 1 mostra schematicamente una vista prospettica di un bracciolo noto in fase di montaggio sull'intelaiatura del divano;
- le figure da 2 a 4 sono viste prospettiche che mostrano schematicamente tre fasi del montaggio sull'intelaiatura del divano di una prima forma di realizzazione di un bracciolo secondo il trovato;
- la figura 5 mostra schematicamente una vista laterale del bracciolo mostrato nelle figure 2-4, fissato all'intelaiatura del divano;

- la figura 6 mostra schematicamente una vista laterale di una seconda forma di realizzazione di un bracciolo secondo il trovato fissato all'intelaiatura del divano.

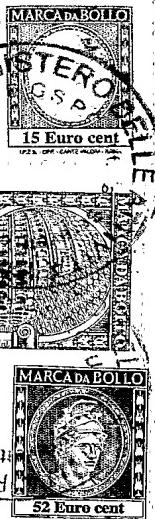
Nelle figure allegate gli stessi elementi saranno identificati mediante gli stessi riferimenti numerici; inoltre tutti gli altri elementi del divano (piano di "seduta", schienale, eventuali meccanismi per passare dalla configurazione "divano" a quella "letto" e viceversa, eccetera) sono stati omessi per semplicità di rappresentazione grafica.

La figura 1 mostra schematicamente una vista prospettica di un bracciolo 1 – noto - in fase di montaggio sull'intelaiatura 2 del divano cui è connesso mediante due accoppiamenti "a baionetta" 3, anch'essi noti; all'intelaiatura 2 sono solidali i piedini di sostegno 7 che supportano il divano.

Un bracciolo realizzato secondo il trovato differisce da quelli noti essenzialmente per il fatto di comprendere mezzi atti a fissarlo in modo reversibile all'intelaiatura del divano stesso; vantaggiosamente, tale bracciolo comprende inoltre i piedini di sostegno del divano.

Le figure da 2 a 4 sono viste prospettiche che mostrano schematicamente tre fasi del montaggio sull'intelaiatura 2 del divano di una prima forma di realizzazione di un bracciolo 1 secondo il trovato.

La figura 2 mostra il bracciolo 1 prima di essere fissato all'intelaiatura 2 mediante gli accoppiamenti "a baionetta" 3: in figura 2 sono visibili gli elementi (3', 3'') - fissati al bracciolo 1, rispettivamente all'intelaiatura 2 – che costituiscono ciascun accoppiamento "a baionetta" 3 ed i mezzi di fissaggio del bracciolo 1 all'intelaiatura 2 che comprendono, per ciascun accoppiamento "a baionetta" 3,
- un corpo a "L" 4, solidale all'elemento 3' dell'accoppiamento "a baionetta" 3



che è solidale al bracciolo 1, in cui la zona del corpo 4 che sporge rispetto al piano del bracciolo 1 presenta un foro passante (non visibile nelle figure 2-5);

- mezzi di bloccaggio 5 solidali all'intelaiatura 2 del divano;
- una vite 6 atta ad essere inserita nel foro del corpo 4 e nei mezzi di bloccaggio 5 per fissare all'intelaiatura 2 del divano il corpo 4 solidale al bracciolo 1.

Vantaggiosamente la vite 6 può essere rimossa per fissare in modo reversibile il bracciolo 1 all'intelaiatura 2 del divano: a tale scopo la vite 6 presenta una testa allargata (o altro mezzo in sé noto funzionalmente equivalente) che la rende facilmente asportabile.

Senza uscire dall'ambito del trovato la vite 6 può essere tale da non poter essere rimossa e fissa perciò il bracciolo 1 all'intelaiatura 2 del divano in modo non reversibile.

I mezzi di fissaggio sopra descritti, rendendo i braccioli 1 solidali all'intelaiatura 2 del divano, consentono di sollevare e, se necessario, spostare il divano afferrandolo per i braccioli, ossia in modo più agevole di quello consentito dai divani precedentemente noti, privi di detti mezzi di fissaggio.

La figura 3 mostra il bracciolo 1 fissato all'intelaiatura 2 mediante gli accoppiamenti "a baionetta" 3; il corpo 4, solidale a ciascun accoppiamento "a baionetta" 3, è a contatto con i corrispondenti mezzi di bloccaggio 5 solidali all'intelaiatura 2 del divano, mentre la vite 6 non è stata ancora inserita nel foro del corpo 4 e nei mezzi di bloccaggio 5.

La figura 4 mostra il bracciolo 1 fissato all'intelaiatura 2 del divano e differisce dalla figura 3 per il fatto che la vite 6 è stata inserita nel foro del corpo 4 e nei mezzi di bloccaggio 5, fissando all'intelaiatura 2 del divano il corpo 4 e, di

conseguenza, il bracciolo 1 cui è solidale il corpo 4.

La figura 5 mostra schematicamente una vista laterale del bracciolo 1 mostrato nelle figure 2-4, connesso all'intelaiatura 2 del divano mediante gli accoppiamenti "a baionetta" 3 ed ivi fissato dalle viti 6, inserite nei fori dei corpi 4 e nei mezzi di fissaggio 5.

La figura 6 mostra schematicamente una vista laterale di una seconda forma di realizzazione di un bracciolo 1 secondo il trovato, che differisce dalla prima forma di realizzazione (figure 2-5) per il fatto che il corpo a "L" 4 è solidale all'elemento 3" dell'accoppiamento "a baionetta" 3 e che i mezzi di bloccaggio 5 sono solidali al bracciolo 1.

Nelle figure 2-6 il corpo 4 è costituito da una staffa a "L" fissata all'elemento 3' (figure 2-5), rispettivamente all'elemento 3" (figura 6) dell'accoppiamento "a baionetta" 3 ed i mezzi di bloccaggio 5 sono costituiti da una boccola filettata solidale all'intelaiatura 2 del divano (figure 2-5), rispettivamente al bracciolo 1 (figura 6) ma, senza uscire dall'ambito del trovato:

- il corpo 4 può essere costituito da un'estremità ripiegata a "L" dell'elemento 3' (figure 2-5), rispettivamente all'elemento 3" (figura 6) dell'accoppiamento "a baionetta" 3;
- i mezzi di bloccaggio 5 possono essere costituiti da un foro filettato realizzato nell'intelaiatura 2 (figure 2-5) oppure da un foro passante realizzato nell'intelaiatura 2, nel qual caso la vite 6 viene bloccata mediante un bullone.

Infine, i suddetti mezzi di fissaggio (4, 5, 6') rendono i braccioli 1 solidali all'intelaiatura 2 del divano e consentono perciò di spostare i piedini di sostegno 7 che supportano il divano dall'intelaiatura 2 (come nel divano noto mostrato in figura 1) ai braccioli 1, come mostrato nelle forme di realizzazione descritte a

titolo d'esempio non limitativo nelle figure da 2-6.

Tale spostamento consente di adeguare l'altezza e la forma dei piedini 7 a quelle dei braccioli 1 da cui sono portati, di realizzare — associando ad un'unica intelaiatura 2 dei braccioli 1 diversi tra loro — una pluralità di divani (differenti per l'aspetto e/o per l'altezza dal suolo dell'intelaiatura 2) atti a soddisfare specifiche esigenze e/o preferenze degli utenti e di "aggiornare" (o modificare) il "design" di un divano pre-esistente sostituendo i soli braccioli 1.

Senza uscire dall'ambito del trovato, un tecnico esperto può apportare all'apparecchiatura precedentemente descritta tutte le modifiche ed i perfezionamenti suggeriti dalla normale esperienza e/o dalla naturale evoluzione della tecnica.



RIVENDICAZIONI

1. Bracciolo (1) per divano connesso all'intelaiatura (2) del divano mediante almeno un accoppiamento "a baionetta" (3), caratterizzato dal fatto di comprendere mezzi atti a fissarlo all'intelaiatura (2) del divano stesso.

2. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che i mezzi di fissaggio fissano il bracciolo (1) all'intelaiatura (2) del divano in modo reversibile.

3. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che i mezzi di fissaggio comprendono almeno, per ciascun accoppiamento "a baionetta" (3):

- un corpo a "L" (4) solidale ad uno degli elementi (3', 3'') dell'accoppiamento "a baionetta" (3), la zona di detto corpo (4) che sporge rispetto al piano del bracciolo (1), rispettivamente rispetto al piano dell'intelaiatura (2) presentando un foro passante;

- mezzi di bloccaggio (5) solidali all'intelaiatura (2) del divano, rispettivamente al bracciolo (1);

- una vite (6) atta ad essere inserita nel foro passante del corpo a "L" (4) e nei mezzi di bloccaggio (5) per fissare il corpo (4) all'intelaiatura (2) del divano.

4. Bracciolo (1) come alle rivendicazioni 2 e 3, caratterizzato dal fatto che la vite (6) è atta ad essere rimossa per fissare in modo reversibile il bracciolo (1) all'intelaiatura (2) del divano.

5. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che il corpo (4) è costituito da una staffa a "L" fissata all'elemento (3') dell'accoppiamento "a baionetta" (3) che è solidale al bracciolo (1).

6. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che il



corpo (4) è costituito da un'estremità ripiegata a "L" dell'elemento (3') dell'accoppiamento "a baionetta" (3) che è solidale al bracciolo (1).

7. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che il corpo (4) è costituito da una staffa a "L" fissata all'elemento (3') dell'accoppiamento "a baionetta" (3) che è solidale all'intelaiatura (2).

8. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che il corpo (4) è costituito da un'estremità ripiegata a "L" dell'elemento (3") dell'accoppiamento "a baionetta" (3) che è solidale all'intelaiatura (2).

9. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che i mezzi di bloccaggio (5) sono costituiti da una bussola filettata solidale all'intelaiatura (2) del divano, rispettivamente al bracciolo (1).

10. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 5 o 6, caratterizzato dal fatto che i mezzi di bloccaggio (5) sono essere costituiti da un foro filettato realizzato nell'intelaiatura (2) del divano.

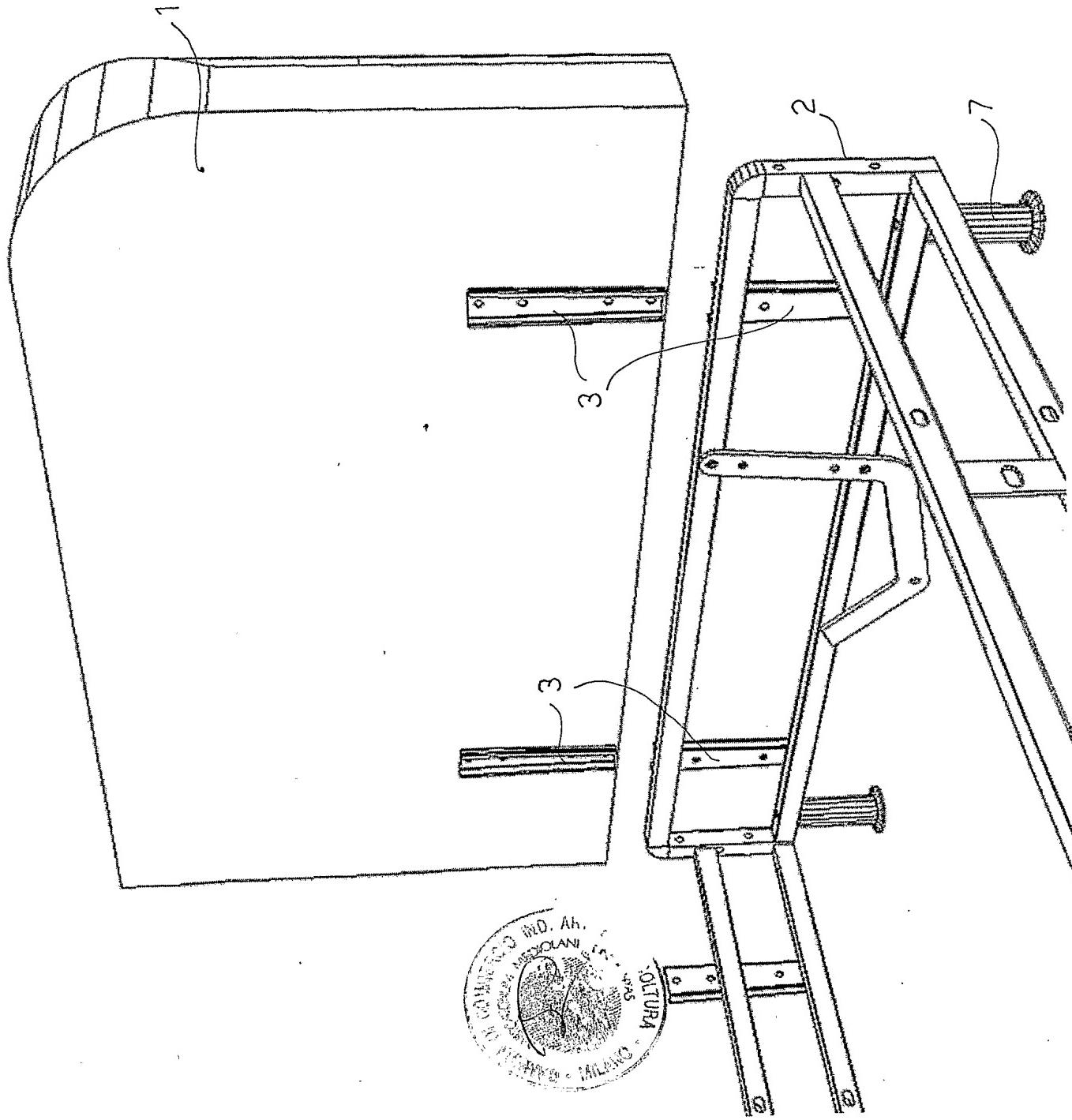
11. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 5 o 6, caratterizzato dal fatto che i mezzi di bloccaggio (5) sono essere costituiti da un foro passante realizzato nell'intelaiatura (2) del divano e dal fatto che la vite (6) viene bloccata mediante un bullone.

12. Bracciolo (1) come alla rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto di portare inoltre i piedini di sostegno (7) del divano.



RACHELI & C. SpA
Giorgio Coggi

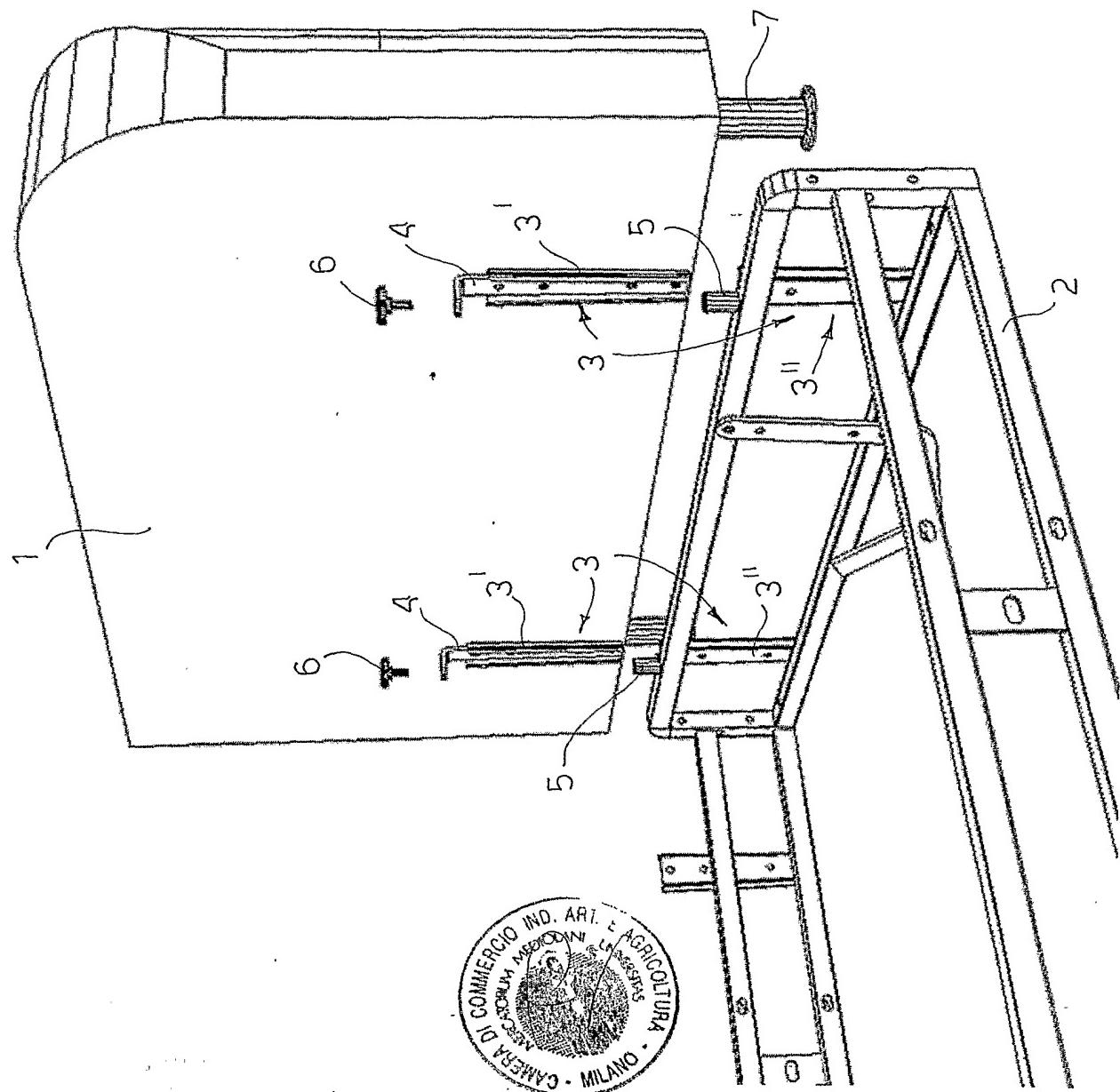
FIG. 1



MI 2004 U 0 0 0 0 3 7

RACHELI & C. SpA
Giorgio Coggi

FIG. 2



MU 2004 U 000037

RACHELI & C. SpA
Giorgio Coagi

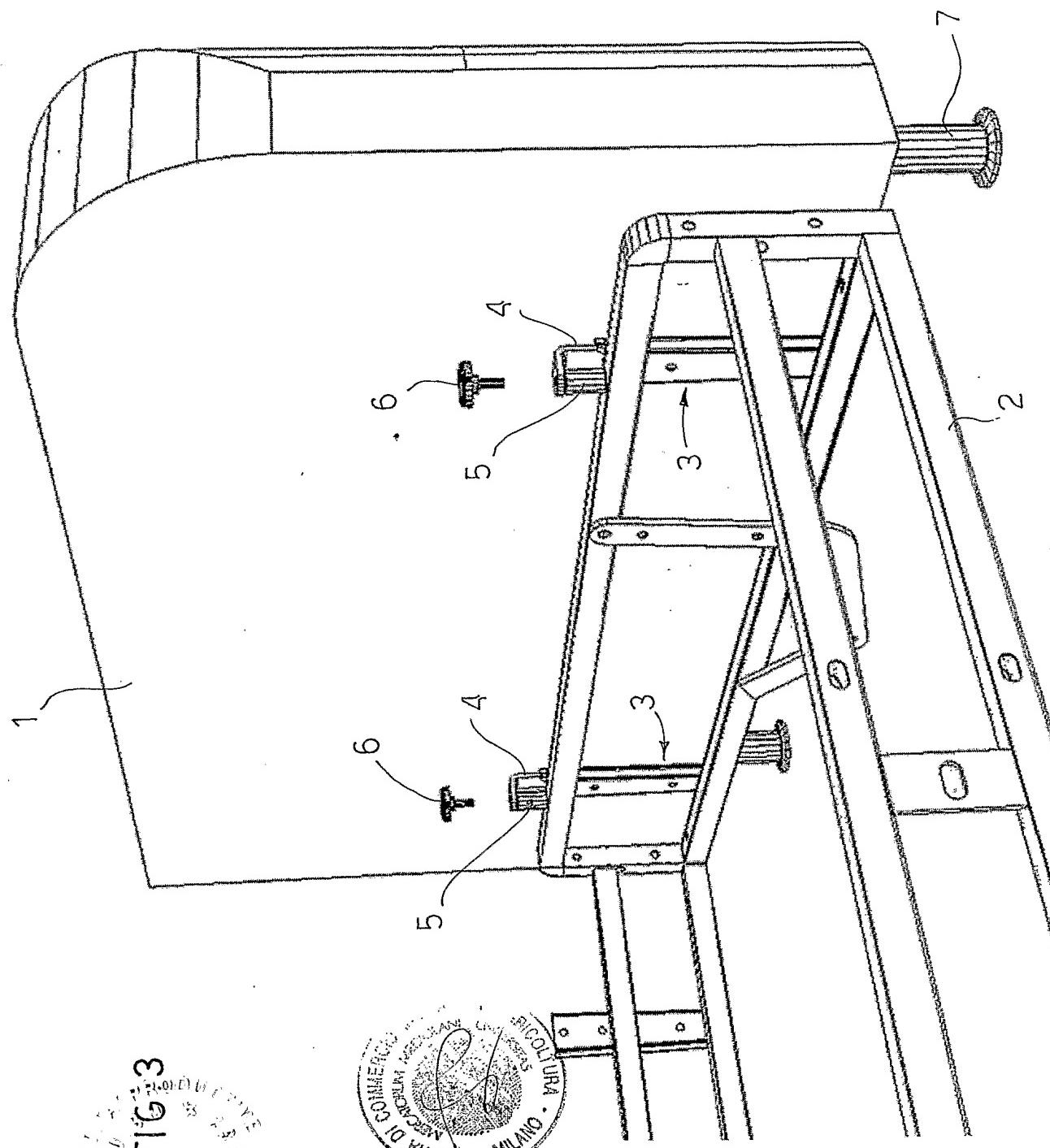
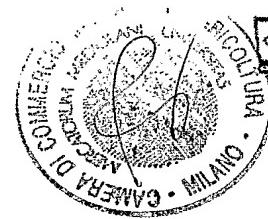


FIG. 3



MI 2004 U 000037

RACHIELLI & C. SpA
Giorgio Corradi

STYLING

6 TAV IV

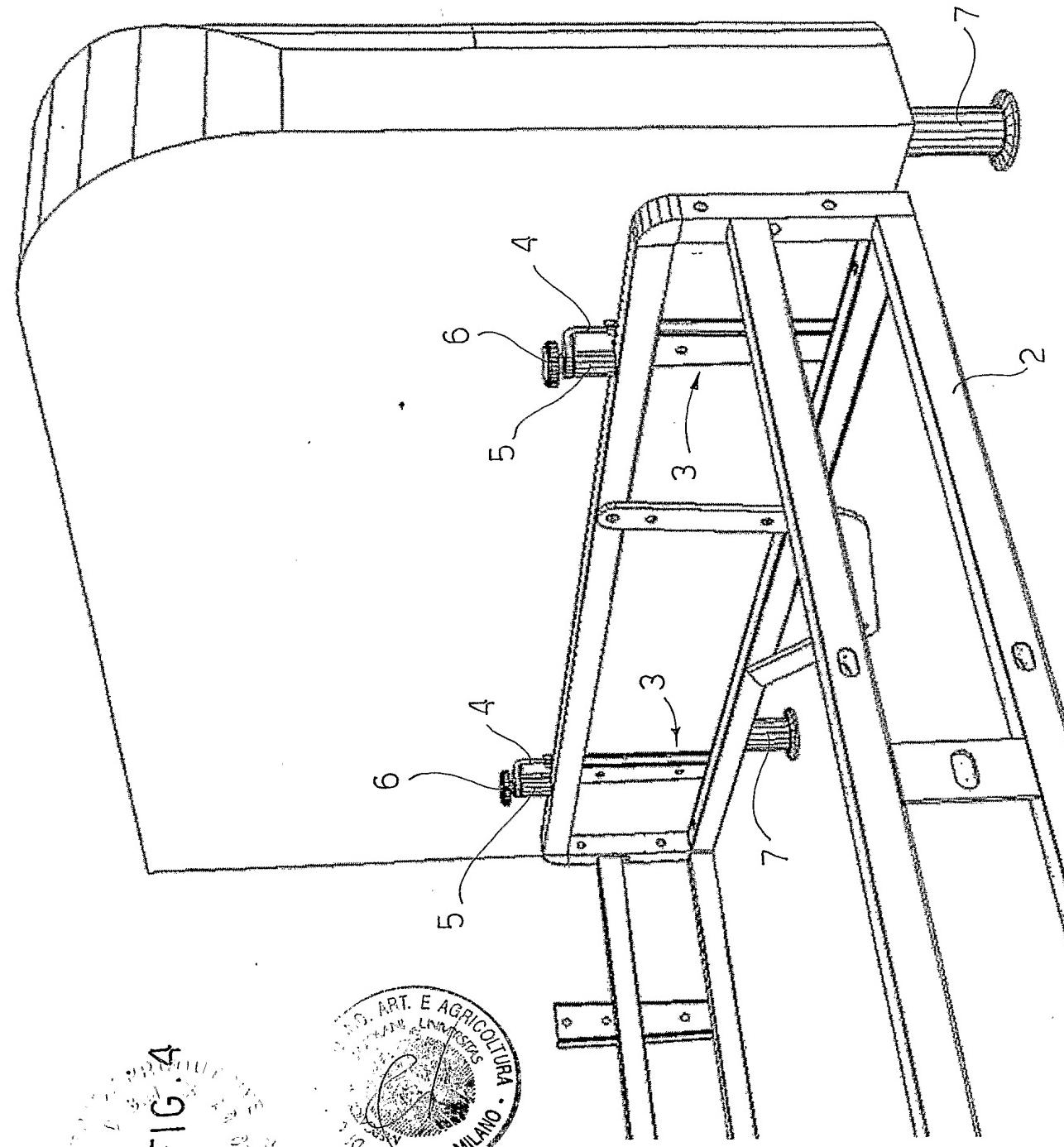
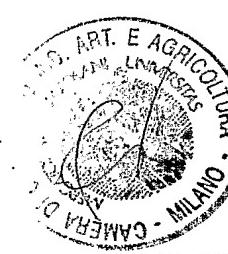


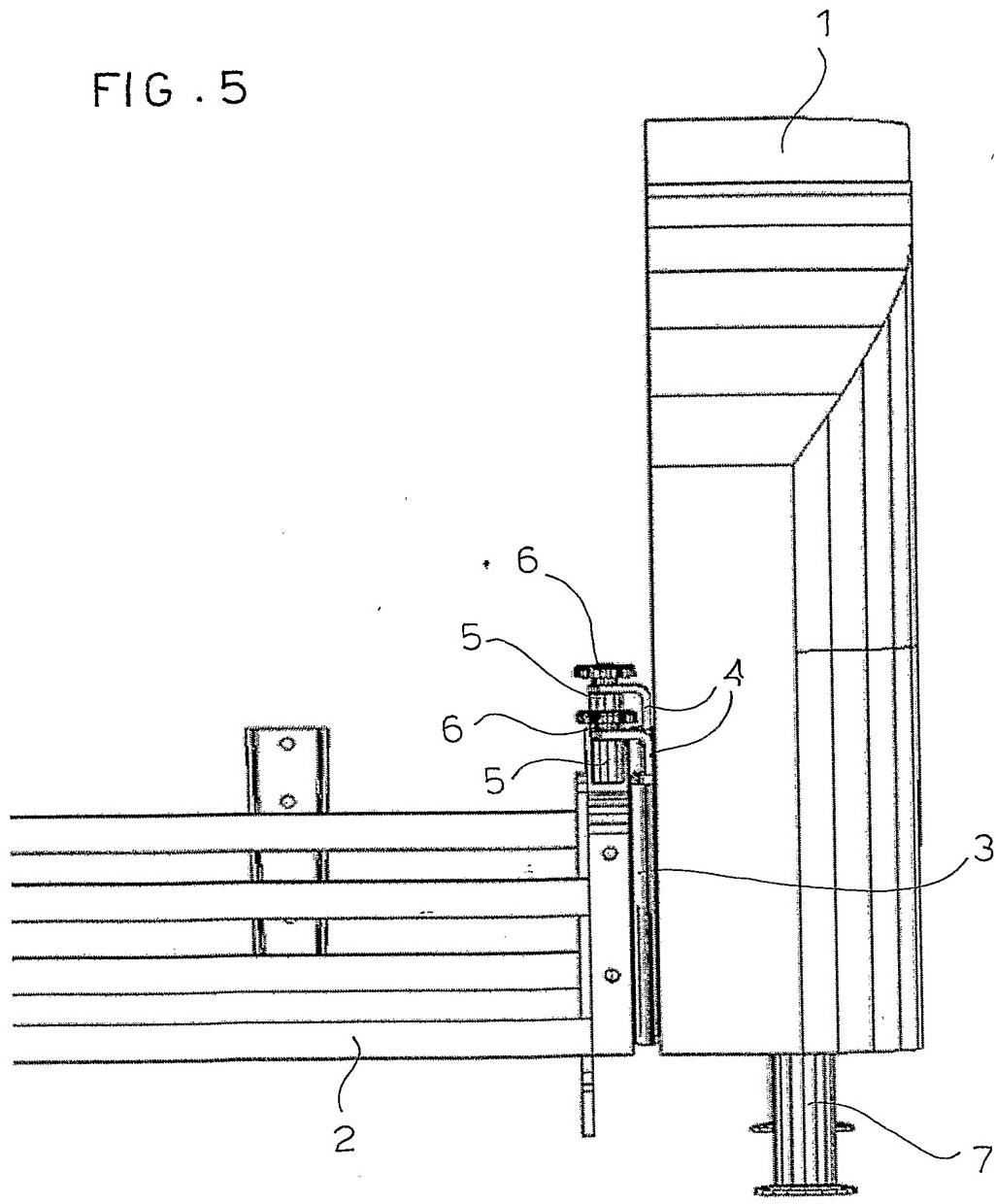
FIG. 4



MI 2004 U 0 0 0 0 3 7

RACHELLI & C. SpA.
Giorgio Coggi

FIG. 5

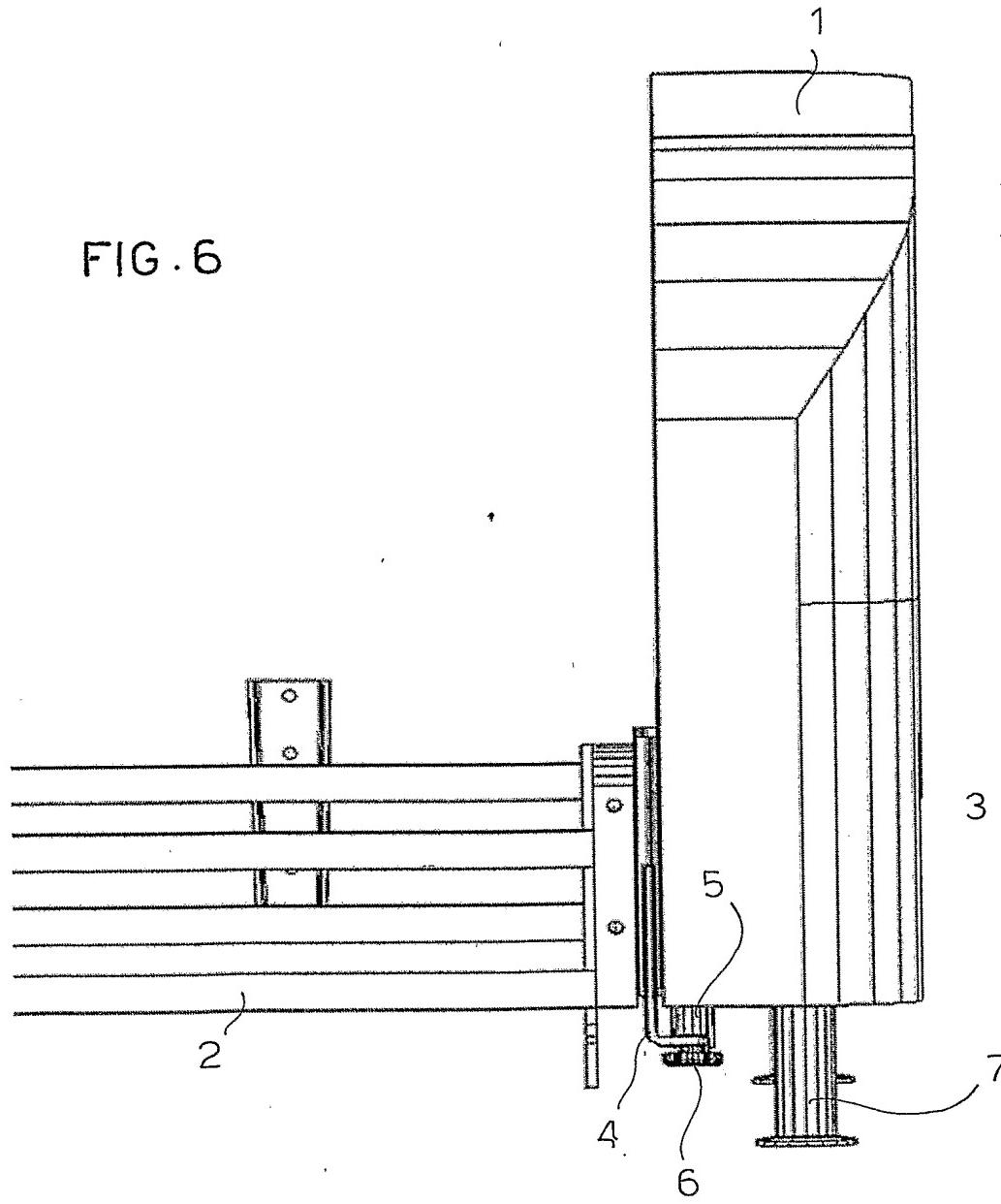


107158/2004

MI 2004 4 000 037

RACHELI & C. SpA
Giorgio Coacci

FIG. 6



2004 U 000 037

RACIELLA C. SpA
Giorgio Giacop
